



NOTA OPERATIVA

N. 12/2024

OGGETTO: *I provvedimenti per la soluzione della Crisi d'Impresa e il ruolo e responsabilità degli Organi di amministrazione e controllo.*

1. Introduzione

La presente Nota Operativa ha lo scopo di descrivere le principali misure da adottare per superare lo stato di crisi delle Imprese e i compiti e doveri posti a carico di Amministratori, Sindaci e Revisori.

Nel corso degli anni vi è stata una produzione legislativa particolarmente intensa tesa a far superare lo stato di crisi delle aziende. Il tessuto dell'economia italiana è formato prevalentemente da piccole e medie imprese il cui personale e peso economico sono al disotto di determinati limiti.

La raccomandazione della Commissione Europea 2003/361 indica quali sono le imprese di: medie dimensioni, piccole dimensioni e microimprese, precisando:

- **un'impresa di medie dimensioni** ha fino a 250 dipendenti, un fatturato fino a 50 milioni di euro e un totale di bilancio fino a 43 milioni di euro;
- **un'impresa di piccole dimensioni** ha fino a 50 dipendenti e un fatturato o un totale di bilancio fino a 10 milioni di euro;
- **una microimpresa** ha fino a 10 dipendenti e un fatturato o un totale di bilancio fino a 2 milioni di euro.

Nell'Unione europea si contano oltre 23 milioni di Piccole e Medie Imprese e sono il motore chiave dell'economia.

Con il D.L. 118 del 24 agosto 2021 (convertito con la legge 147/2021) recante: *“Misure urgenti in materia di crisi d'impresa e di risanamento aziendale, nonché ulteriori misure urgenti in materia di giustizia”*, per le imprese considerate di *“grandi dimensioni”*, sono state previste diverse procedure per superare lo stato di crisi, tra cui:

- il piano di risanamento (R.D. 267);
- il concordato preventivo (R.D. 267/42);
- l'accordo di ristrutturazione dei debiti (R.D. 267/42);
- il concordato fallimentare (R.D. 267/42);
- la procedura fallimentare (R.D. 267/42);